Chiavari, omicidio Aldo Vaccaro: parla il suo socio

di **Jenny Sanguineti**
14 Luglio 2011 – 9:36



Genova. Attorno al luogo del delitto dove è stato ucciso Aldo Vaccaro, 58enne titolare di un'agenzia di scommesse, assassinato con diversi colpi di pistola, la vita lentamente sta tornando alla normalità. Sono ancora presenti le pattuglie dei carabinieri e se in un primo momento l'ipotesi della rapina finita male era sembrata la più plausibile, ora le dinamiche dell'assassinio farebbero pensare a un agguato in piena regola.

Il socio di Aldo Vaccaro, Marco, affranto dal dolore, disperato e con flebile voce racconta gli atroci attimi dell'accaduto: "Quando è uscito è stato fermato da una persona sulle striscie pedonali che gli ha chiesto di consegnargli i soldi, ma lui non aveva l'incasso altrimenti glielo avrebbe consegnato … poi ha sparato". Dopo una pausa con le lacrime della disperazione appesa, ha continuato "Io quella persona non l'ho mai vista. Aldo era un uomo buono, non aveva nessun nemico, questo è un dolore enorme che non si può descrivere". Con la voce disperata ha proseguito dicendo che nell'agenzia non c'è mai stato un problema, non è mai accaduto niente. "Aldo non ha mai subito minacce", ha concluso.

Certo il quartiere è ancora sgomento. Tanti abitanti raccontano la stessa storia. "Intorno alla mezzanotte e mezza, una meno un quarto, nel pieno della notte abbiamo sentito dei colpi, immaginavo fossero dei mortaretti, solo poi abbiamo scoperto che era invece il rumore di una pistola che sparava".

Le chiazze di sangue, a 50 metri dall'agenzia di scommesse, sono ancora lì, ben visibile, seppur coperte dai vari interventi successivi dei carabinieri che hanno effettuato i rilievi.

Molti gli abituali clienti del centro scommesse che si sono raccolti attorno al lugo dell'omicidio. "Un centro scommesse, in altri luoghi, magari può essere un posto pericolo, ma qui a Chiavari era tutto tranquillo. Un luogo di ritrovo, per noi era come giocare la schedina del Totocalcio".

Sul posto stanno operando i carabinieri del nucleo investigativo del comando provinciale e i colleghi del nucleo operativo della compagnia di Chiavari. Le indagini continuano.